

ID Samira: 63995
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RE015
Località: Novellara
Contenitore: Museo Civico Gonzaga
Numero di catalogo generale: 00000004
Oggetto: dipinto
Soggetto: Giano
Autore: Orsi Lelio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000004
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Giano
SGTT	Titolo	Giano Bifronte con le chiavi del tempio nelle mani entro nicchia architettonica
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Novellara
PVCL	Località	Novellara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Contenitore	Museo Civico Gonzaga
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca dei Gonzaga
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Marconi, 1
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	4
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1558
DTSF	A	1558
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTS	Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Orsi Lelio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1511/ 1587
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco strappato/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	265
MISL	Larghezza	121
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto

DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	Tra le opere più impegnative realizzate da Lelio Orsi per la corte di Novellara sono da annoverarsi gli affreschi della sala d'ingresso della villa suburbana del Casino di Sopra, realizzati nel 1558 su commissione di Camillo I Gonzaga e dalla consorte Barbara Borromeo. Le fonti (M. Pirondini, E. Monducci, 1987) indicano diversi collaboratori, tra i quali il pittore di architetture Alessandro Viviani e "depintori da Modena e mantuani". Sono stati inoltre individuati alcuni disegni riferibili alle parti realizzate (V. Romani, 1986; L. Olivato, G. Barbieri, 1994, pp. 80, 139-143). La prima citazione del complesso decorativo è del 1693. Gli affreschi vengono strappati nel 1895 da Giovanni Rizzoli e venduti come opere del Correggio. Passati al Conte di Chambord a Venezia, poi al pittore I. Isidore Gérard, poi venduti a Vienna nel 1882 e, nel 1927, alla Galleria Neupert di Zurigo, furono acquistati dallo Stato nel 1973 e depositati (i 18 strappi superstiti dei 22 originari) presso il Museo di Novellara su interessamento della Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia. Rimangono in loco le strutture architettoniche, paesaggistiche e due figure a monocromo laterali ad un portale.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	S28/00020230
BIBN	V., pp., nn.	pp. 42-47
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 74

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Garuti A.